



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## **COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO**

### **IL PORTAVOCE**

#### ***Comunicato stampa***

4 febbraio 2010

#### **Il CMI per don Santoro**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, nella chiesa dei Santi Fabiano e Venanzio, della quale don Andrea Santoro fu parroco fino al 2000, alla veglia di preghiera guidata dal S.E.R. il Vescovo Giuseppe Marciante, ausiliare del settore Est, alla vigilia del 4° anniversario dell'uccisione a Trabzon (Turchia), del sacerdote *fidei donum*. Monsignor Marciante ha evocato il martirio di don Santoro ricordando quello di Sant'Agata, che nel calendario cristiano si festeggia, proprio il 4 febbraio: "Don Andrea, come Abramo, ha sentito una chiamata; era animato da un fuoco interiore: la Parola di Dio vissuta nella Terra del Signore. Don Andrea era un uomo caparbio, nel senso che andava fino in fondo per realizzare i suoi sogni e in lui ho sempre ammirato la capacità di coinvolgere le varie comunità che ha guidato nel corso degli anni, in ogni iniziativa o evento. Presentava in sé sia i tratti del missionario che quelli dell'eremita e coltivava un desiderio molto forte di tornare in quelle Terre dove il cristianesimo era nato, ma dove di cristiani ce n'erano pochissimi. Don Andrea sapeva che la sua presenza in Turchia doveva aprire un dialogo con il mondo musulmano e desiderava, in questo, coinvolgere tutta la comunità diocesana".

  
Eugenio Armando Dondero